



Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale

Il Vice Direttore Generale

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” nonché il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, e ss.mm.ii.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e ss.mm.ii. concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne, distinte in Unità e Uffici, delle strutture di primo livello dell’Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTO il D. Lgs. del 7 agosto 1997, n. 279 concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del bilancio dello Stato;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 riguardante le norme generali sull’Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196 concernente la “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii. e assolti gli adempimenti da essa derivanti con specifico riguardo agli artt. 34, 38-bis e 38-ter;

VISTO il D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, relativo al nuovo “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011 n. 123 recante la “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009”, e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2024, n. 207 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027 pubblicata sulla Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44;

VISTA la Direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’anno 2025, firmata dall’On. Ministro il 9 gennaio 2025, Prot. 3547, registrata alla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2025, al n. 379;

VISTO il D.M. n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025 di attribuzione al Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale di risorse finanziarie, umane e strumentali per l’esercizio finanziario 2025;

VISTO il D.M. n. 1988 del 19 luglio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 28 luglio 2023, reg. 2126, con il quale il Ministro Plenipotenziario Filippo La Rosa è stato nominato quale vicario del Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale e Vice Direttore Generale / Direttore Centrale per la promozione della cultura e della lingua italiana;

CONSIDERATO che nel 2025 prende avvio la ricorrenza dei 2500 anni dalla fondazione di Napoli e che tale anniversario è stato reso oggetto di una campagna istituzionale di celebrazioni per sostenere e promuovere a livello internazionale la proiezione della città di Napoli come polo sociale, economico e culturale dell’Europa e della Regione mediterranea;

VISTO pertanto il D.L. n. 113 del 9 agosto 2024, e in particolare l’art. 14, c. 1, che istituisce il Comitato nazionale “Neapolis 2500”;

VISTO il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e del Ministero della Cultura del 16/01/2025, che ai sensi del citato D.L. n. 113/2024, art. 14, c. 1, disciplina la costituzione, nomina, funzionamento e scioglimento del Comitato “Neapolis 2500”, assegnandogli, tra gli altri, il compito di *“elaborare il piano delle iniziative culturali di rilievo nazionale ed internazionale per la divulgazione della conoscenza della storia della città di Napoli e la valorizzazione del suo patrimonio culturale materiale e immateriale con l’intento di rafforzare il suo ruolo di capitale del Mediterraneo e la sua identità europea come strumento di diplomazia, di*

consolidare l’immagine internazionale e promuovere le straordinarie risorse creative che la città riesce ad esprimere in molteplici campi, nonché il relativo sviluppo economico”;

VISTO che le spese per la realizzazione delle iniziative di cui sopra gravano sul capitolo 2620, P.G. 1, *“Spese per la valorizzazione e la realizzazione di iniziative di promozione internazionale in occasione dei 2500 anni della città di Napoli e del suo territorio”*, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’esercizio finanziario 2025;

CONSIDERATO che questa Direzione, nell’ambito del proprio mandato istituzionale di promozione della cultura italiana nel mondo, intende sostenere la diffusione all’estero del patrimonio culturale italiano, in particolare quello letterario napoletano dell’Ottocento, mettendo in risalto la figura di Benedetto Croce quale uno dei più importanti esponenti intellettuali del suo tempo con riguardo a tre aspetti fondamentali: la storia della filosofia occidentale nel frangente napoletano, tramite un’analisi del rapporto di Croce con i filosofi Bruno e Vico attraverso l’ideazione di testi, anche in chiave teatrale, incentrati sul loro pensiero filosofico; la valorizzazione del patrimonio archivistico partenopeo, nonché del progresso civile della città di Napoli, tramite la realizzazione di un atlante digitale della Napoli di fine Ottocento; il racconto della vita di Croce, il suo spessore politico, il suo talento negli studi, la vocazione alla libertà e la sua visione filosofica attraverso la rappresentazione di un film a lui dedicato;

CONSIDERATO il notevole interesse espresso a tal proposito dalle sedi all’estero, al rafforzamento della promozione dell’immaginario culturale letterario napoletano dell’Ottocento e del primo Novecento, nel panorama contemporaneo italiano e internazionale, con l’intento di creare un ponte accademico tra città ricche di storia e vibrante tradizione letteraria;

CONSIDERATO che appare necessario individuare un partner idoneo di comprovata esperienza, capace di rispecchiare il pensiero critico napoletano in tutte le sue forme, anche tramite la riproduzione cinematografica, condizione reputata indispensabile per il pieno raggiungimento delle predette finalità;

CONSIDERATO che lo scopo di tali iniziative è quello di restituire al pubblico un momento di eccellenza culturale che ha caratterizzato la città di Napoli tra l’Ottocento e il Novecento tramite l’elaborazione di un pensiero che si confrontò con la dimensione civile della filosofia e si riversò anche nella mappatura della produzione giornalistico-letteraria napoletana;

CONSIDERATO che, per le finalità sopra indicate, questa Direzione ha ritenuto di consultare un unico operatore in quanto, da un’informale indagine di mercato, è risultato essere un punto di eccellenza nella tradizione culturale e formativa della città;

VISTA la proposta ricevuta a questo proposito da “Università degli Studi Suor Orsola Benincasa” (con sede in Napoli, Via Suor Orsola n. 10, P.IVA 03375800632– C.F. 80040520639)

concernente il progetto “La Napoli di Benedetto Croce” composto dalle seguenti iniziative: “*Benedetto Croce e la toponomastica cittadina*”, ideazione di un atlante digitale della Napoli di fine Ottocento attraversata dal giovane Benedetto Croce; “*La linea della vita. Bruno Vico Croce*”, un approfondimento sotto il profilo storico-critico del pensiero dei tre filosofi Vico, Croce e Bruno; “*Natale a casa Croce*”, la proiezione del film di Pupi Avati ‘*Un Natale a casa Croce*’ quale chiave di accesso all’universo del pensiero crociano;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, l’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa risulta l’unico soggetto noto in grado di fornire l’insieme dei servizi necessari per i servizi sopra individuati;

CONSIDERATO che l’interesse pubblico sotteso all’attività di valorizzazione e di promozione della mostra di cui sopra, nell’ambito delle celebrazioni dell’anniversario “Neapolis 2500” e delle relative iniziative per la promozione della città di Napoli, è in linea con gli obiettivi delineati dal citato D.L. n. 113/2024;

CONSIDERATO che tale programma culturale sarà adattato per la fruizione ad un pubblico internazionale;

CONSIDERATO che per l’organizzazione si rende necessario provvedere a ogni tipo di servizio connesso alle modalità operative e logistiche del progetto;

VERIFICATO il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall’art. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell’importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull’importo totale pagabile, al netto dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, in cui si prevede che le stazioni appaltanti procedano all’affidamento dei contratti di importo pari o inferiore a 140.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, la procedura di affidamento diretto in favore della “Università degli Studi Suor Orsola Benincasa” con sede in Napoli, Via Suor Orsola n. 10, P.IVA 03375800632 – C.F. 80040520639, per i servizi connessi all’ideazione del progetto “La Napoli di Benedetto Croce”

concernente tre iniziative volte alla promozione dell’immaginario culturale e filosofico napoletano a cavallo tra la fine dell’Ottocento e l’inizio del Novecento attraverso il suo maggior esponente Benedetto Croce:

- *Benedetto Croce e la toponomastica cittadina;*
- *La linea della vita. Bruno Vico Croce;*
- *Natale a casa Croce.*

Il progetto, rimodulato per essere fruibile da parte di un pubblico internazionale, comporterà una spesa massima complessiva di euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00) IVA esclusa;

Art. 2

Le spese di cui all’art. 1 gravano sul capitolo 2620, P.G. 1, “*Spese per la valorizzazione e la realizzazione di iniziative di promozione internazionale in occasione dei 2500 anni della città di Napoli e del suo territorio*”, del bilancio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l’esercizio finanziario 2025;

Art. 3

L’affidamento è finalizzato alla stipula di un contratto che verrà definito tramite piattaforma digitale, le cui clausole essenziali saranno le seguenti:

- la predetta Associazione dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall’art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all’art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall’art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- i pagamenti avverranno su presentazione di una fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempienza di una delle parti;
- il contratto terminerà entro il 31/12/2025.

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Nicoletta Di Blasi.

Roma,

il Vice Direttore Generale

Min. Plen. Filippo La Rosa